

FRANCESCO BAUSI

## DANTE FRA SCIENZA E SAPIENZA ESEGESI DEL CANTO XII DEL PARADISO

Il volume prende in esame il canto XII del *Paradiso*, isolandone, nei primi due capitoli, i due temi fondamentali (l'elogio di san Domenico e la presentazione dei sapienti della seconda ghirlanda), ma cercando di far gravitare intorno ad essi anche spunti e motivi pertinenti sia ad altre sezioni del medesimo canto, sia ad altri canti vicini e lontani del poema, a cominciare dalla coppia dei celeberrimi «canti gemelli» XI e XII, i canti, rispettivamente, di san Francesco e di san Domenico. Il terzo e il quarto capitolo sono dedicati invece a discutere singoli passi controversi del canto XII e ad affrontare rapidamente alcuni questioni che, pur relative a canti diversi dal XII, sono state tuttavia sfiorate nelle pagine precedenti. L'intento è quello, muovendo dal canto XII, di lumeggiare l'intera calibratissima compagine del Cielo



del Sole (canti X–XIV), che, con la sua struttura compatta ma al tempo stesso percorsa da forti tensioni interne, gioca un ruolo centrale nel poema: qui si toccano infatti alcuni fra i temi fondamentali della *Commedia* e in genere della riflessione dantesca (il concetto di sapienza, il rapporto tra scienza, sapienza e fede, quello fra vita attiva e vita contemplativa, il confronto assiduo e ininterrotto con la filosofia medievale e con i suoi multiformi orientamenti), la cui messa a fuoco può consentire di meglio definire la peculiarità culturale e artistica del poema nel panorama del tardo Medioevo e insieme di cogliere la specificità della posizione epistemologica di Dante – tra scienza e sapienza, razionalismo e misticismo – nel momento in cui si appresta ad affrontare la parte conclusiva del suo viaggio ultraterreno.

*The author isolates the two fundamental themes of the Canto (St. Dominic's eulogy and the presentation of the wise spirits from the second garland), later expanding the analysis to the entire Sphere of the Sun. The objective is to define the cultural and artistic peculiarity of the poem within the context of the late Middle Ages and, at the same time, to grasp the specificity of Dante's epistemological position as he approaches the conclusive part of his other-worldly voyage.*

FRANCESCO BAUSI (Firenze 1960) è ordinario di Filologia italiana e Letteratura italiana medievale presso l'Università della Calabria. Direttore della rivista di studi quattrocenteschi «Interpres», coordinatore (con Vincenzo Fera e Silvia Rizzo) del «Progetto Poliziano» e membro dell'Advisory Committee della collana «I Tatti Renaissance Library», studia in prevalenza la civiltà letteraria del Medioevo, dell'Umanesimo e del Rinascimento, la storia della metrica italiana, la letteratura otto-novecentesca. Ha curato edizioni critiche e commentate di opere di Petrarca, Poliziano, Ugolino Verino, Giovanni Pico e Machiavelli; tra i suoi più recenti volumi: *Machiavelli* (2005), *Critica e arte nell'opera di Severino Ferrari* (2006), *Petrarca antimoderno* (2008).

Saggi di «Lettere Italiane», vol. 66

2009, cm 15 × 21, 250 pp. [ISBN 978 88 222 5943 1]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze  
email: [celso@olschki.it](mailto:celso@olschki.it) • [pressoffice@olschki.it](mailto:pressoffice@olschki.it)

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy  
[orders@olschki.it](mailto:orders@olschki.it) • INTERNET: [www.olschki.it](http://www.olschki.it)

Fax (+39) 055.65.30.214